



***MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA***

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Niccolò Machiavelli

LICEO STATALE IN ROMA

INDIRIZZO DI STUDIO:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

RMIS026008

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE V SEZ. L

A.S. 2019- 2020



tanto nomini nullum par elogium

Indice generale

1. Presentazione della scuola	p. 3
2. Scelte educative e didattiche della scuola	p. 4
3. Profilo, finalità ed obiettivi didattici e formativi del Liceo Scienze Umane	p. 5
4. Attività per la didattica a distanza: scelte operative, piattaforme e Policy di Istituto	p. 7
5. Attività d'istituto svolte in preparazione all'Esame di Stato	p. 9
6. Profilo e storia della classe	p. 10
7. Contenuti e Metodi	p. 12
8. Mezzi e strumenti didattici	p. 13
9. Percorsi pluridisciplinari	p. 14
10. Cittadinanza e Costituzione	p. 16
11. Attività e progetti svolti nel corso del triennio	p. 18
12. Attività di recupero e potenziamento	p. 19
13. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	p. 19
14. Insegnamento di DNL con metodologia CLIL	p. 23
15. Attività specifiche finalizzate alla preparazione della classe all'Esame di Stato	p. 24
16. Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato	p. 25
17. Criteri e strumenti di valutazione	p. 25
18. Conseguimento degli obiettivi didattico-educativi e metodologie utilizzate	p. 27
19. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno da sottoporre ai candidati nel corso del colloquio	p. 29

Indice delle tabelle

1. Analisi movimento alunni nella classe nel corso del triennio	p. 11
2. Analisi movimento docenti nella classe nel corso del triennio	p. 11
3. Tabella percorsi Pluridisciplinari	p. 14
4. Tabella Cittadinanza e Costituzione	p. 16
5. Tabella Attività e progetti svolti nel corso del triennio	p. 18
6. Tabella Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	p. 20
7. Tabella insegnamento DNL con metodologia CLIL	p. 23
8. Grado di conseguimento degli obiettivi formativi e didattico-educativi comuni	p. 28

Indice degli allegati

1. Griglie di valutazione
2. Programmazione di classe
3. Programmi delle singole discipline
4. Relazioni finali dei singoli docenti
5. Nota riservata allegata agli atti
6. Argomenti per gli elaborati concernenti le discipline di indirizzo: scienze umane

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (30 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (14 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (10 classi) per un totale di 54 classi e circa 1248 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna, sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B, sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo, (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco (attivo dall'a.s. 2017/2018)
- Liceo delle Scienze Umane (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1 e dall'anno scolastico in corso di una sezione con potenziamento d'orario di 1 ora settimanale dell'insegnamento della matematica con attività laboratoriale e coding)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo (dall'a.s. 2017/2018).

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell' Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso secondo due direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro.
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso numerose simulazioni, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove del nuovo Esame di Stato.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITÀ GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base.
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale.
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione.
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente.
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento.
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica).

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà.
- Sviluppare capacità relazionali.
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro.

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive.
- Sviluppare un corretto metodo di studio.
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline.
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali.
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto.
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere.
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo.
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare.
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale.

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida dunque gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9 comma 1 del Regolamento dei Nuovi Licei). Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Le Scienze Umane contemplano le seguenti discipline: Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Antropologia. Tali discipline affrontano "le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni". Concetti chiave, quindi, sono quelli di identità e relazione, declinati attraverso i diversi approcci scientifici delle discipline.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane trova le sue radici nella tradizione culturale, in primo luogo classica, ma si apre indubbiamente all'attualità. Le discipline che ne costituiscono la base, in particolare, pur proposte anche in prospettiva storica, hanno valenza universale di categorie interpretative della realtà umana e consentono di decodificare la complessità del mondo contemporaneo.

Oltre a consentire allo studente di proseguire il percorso di studi in tutte le facoltà universitarie, le competenze e le abilità acquisite nel campo delle "scienze umane" si collocano nell'ambito del vasto campo di conoscenze che afferiscono a diverse professionalità quali:

- la ricerca applicata alle scienze della mente
- la formazione e selezione del personale
- la clinica in ambito psicologico
- la consulenza in ambito giuridico
- la formazione nei contesti educativi e aziendali.

In sintesi il percorso di studio del Liceo delle Scienze Umane consente di:

- acquisire la capacità di orientarsi, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni;
- acquisire le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla *media education*;
- conseguire, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- essere capace di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Quadro Orario Liceo delle Scienze Umane

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	.	.	.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) Antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia

(**) Con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. ATTIVITÀ PER LA DIDATTICA A DISTANZA: SCELTE OPERATIVE, PIATTAFORME E POLICY DI ISTITUTO

- 6 marzo 2020** **Circolare n.279:** Emergenza COVID-19 - Attivazione di modalità di didattica a distanza articolo 1 comma 1g DPCM 4 marzo 2020. Indicazioni e suggerimenti
- 12 marzo 2020** **Circolare n. 281:** Emergenza COVID-19: sospensione attività didattica fino al 3 aprile 2020 e ulteriori indicazioni e suggerimenti per l'attivazione di modalità di didattica a distanza
- 26 marzo 2020** **Circolare n. 287:** Nota MI Prot. N. 388 del 17.03.2020 avente ad oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- 15 aprile 2020** **Circolare n. 301:** Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette

Con le sopracitate circolari il Dirigente Scolastico, con il costante supporto dell'Animatore Digitale e del Team PNSD, ha attivato, promosso e sostenuto la didattica a distanza, fornendo indicazioni per lo svolgimento di attività didattiche e formative, in modalità semplici, sostenibili e inclusive, a vantaggio degli studenti e nel rispetto delle scelte del personale docente. Nella fase iniziale il principale strumento è stato il "Sistema Registro Elettronico Axios", con utilizzo della piattaforma "Collabora", per condividere materiali e per operare sul Registro prevedendo aree riservate alla didattica e alle comunicazioni giornaliere con gli studenti e con gli stessi docenti di classe, per distribuire allegati, materiali digitali, link e URL per l'accesso a risorse testuali o multimediali disponibili in rete, e per promuovere anche le più semplici forme di contatto con l'intero gruppo classe in un'ottica sempre inclusiva, con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali; inoltre sono stati inseriti feedback e giudizi valutativi nella parte "commento pubblico" su RE.

Contemporaneamente si è fatto riferimento a piattaforme educational e a strumenti di condivisione già in uso da parte di alcuni docenti, per i quali erano già state svolte nel tempo diverse attività di formazione:

- eTwinning,
- Edmodo,
- piattaforme di case editrici,
- Google Drive, Google classroom
- Skype, Jitsi, Google Hangout Meet

Infine è stata adottata dall'istituto la piattaforma Microsoft Office 365 Education come privilegiato canale di comunicazione in sincrono non solo tra le classi e i docenti, ma anche tra il Dirigente Scolastico, i docenti e le altre componenti della comunità scolastica per svolgere attività collegiali online.

La didattica a distanza ha previsto significativi momenti di relazione tra docente e studenti, attraverso i quali l'insegnante potesse restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia; è stata utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti stessi e dei contenuti digitali da parte degli studenti, cercando di privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

Per favorire il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti è stato importante il ruolo dei seguenti soggetti:

- consigli di classe, attraverso l'azione di raccordo dei loro coordinatori, per rimodulare la programmazione e monitorare le attività svolte in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo;
- coordinatori di classe e coordinatori dei Dipartimenti e dei Sottodipartimenti, chiamati a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente ha svolto nei contesti di didattica a distanza;
- le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto costante alle modalità didattiche innovative realizzate e per una prima attività di accompagnamento e formazione peer to peer;
- formatori esterni per un ulteriore accompagnamento all'uso degli strumenti didattici innovativi: oltre alle numerose attività di formazione organizzate da vari enti accreditati, di cui si è data costante informazione al personale docente per una libera adesione, è stata organizzata una formazione d'istituto per i docenti del Liceo Machiavelli tenuta dal prof. Maurizio Maglioni dell'Equipe Formativa Territoriale Lazio sui seguenti argomenti:
 - 1) Pedagogia dell'ora di lezione online
 - 2) Scegliere, costruire e registrare una video lezione

Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette

Le indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico in materia di policy sicurezza e netiquette hanno favorito il corretto uso delle piattaforme per la DAD, disponendo procedure, consigli e regole da seguire per poter comunicare in maniera efficace e, al tempo stesso, cercare di proteggere i diritti degli studenti, e in particolare dei minori, e dei docenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e del Regolamento di Istituto, ivi compresa la E-Safety Policy.

La Policy, in conformità al Patto di Corresponsabilità educativa condiviso da scuola, studenti e famiglie, è stata rivolta a tutti i soggetti coinvolti, comprese le famiglie degli studenti.

In applicazione dell'art.120 del DL 18/2020, a seguito dell'emanazione del Decreto ministeriale 187 del 26 marzo 2020 e della relativa assegnazione di fondi, l'Istituto ha messo a disposizione in comodato d'uso temporaneo gratuito dispositivi digitali per gli studenti che ne fossero sprovvisti, indicando tra i destinatari prioritari gli studenti delle classi quinte.

5. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione al nuovo Esame di Stato ha previsto le seguenti azioni:

1. OTTOBRE: riunioni di programmazione dei consigli delle classi quinte nella sola componente docenti per: comunicazioni operative in preparazione alle prove; valutazione simulazioni all'Esame di Stato, accordi per percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari per la preparazione alle prove scritte e per lo svolgimento del colloquio d'esame; intese per percorsi relativi a Cittadinanza e Costituzione; selezione proposte PCTO, attività e percorsi CLIL
2. SETTEMBRE/FEBBRAIO: Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a: I) prove comuni (programmazione e accordi per la preparazione): a) simulazioni in preparazione all'Esame di Stato e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES; II) prove INVALSI: a) analisi esiti 2019 e stato della preparazione alle prove 2020; III) verifica dei criteri di valutazione comuni per le diverse discipline in relazione ai Criteri di Valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti
3. FEBBRAIO/MARZO: regolarmente programmate le prove INVALSI delle classi quinte (circolare n.258 del 24 febbraio 2020) previste per il periodo dal 5 al 25 marzo e le simulazioni d'Istituto per la prima e per la seconda prova scritta, previste rispettivamente nel mese di aprile la prima prova e nel mese di maggio la seconda
Tali prove e simulazioni non hanno potuto svolgersi a seguito dell'interruzione per emergenza Coronavirus.
4. APRILE: riunione plenaria dei Consigli delle classi quinte in videoconferenza presieduta dal DS per comunicazioni operative in relazione all'Esame di Stato e alla designazione dei Commissari interni e riunione dei singoli Consigli di Classe sempre presieduti dal Dirigente Scolastico per designazione dei Commissari interni per l'Esame di Stato con integrazione ed eventuale rettifica di quanto deliberato nei consigli di febbraio 2020; rimodulazione della programmazione di classe in relazione alla DAD; indicazioni e accordi per la redazione del Documento del 15 maggio.

6.PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 28 alunni, di cui 5 maschi e 23 femmine, tutti iscritti alla quinta classe dell'indirizzo scienze umane per la prima volta, tranne uno inserito nella classe quest'anno.

Per gli alunni H, BES e DSA si rimanda alla documentazione riservata allegata.

Per quanto riguarda il movimento degli alunni della classe nel corso del triennio si rimanda alla sottostante tabella n. 1.

Gli studenti provengono da contesti socio-culturali abbastanza variegati e da zone di abitazione che vanno dalle immediate e medie vicinanze della scuola a paesi della provincia (Albano Laziale, Ciampino, Colonna, Fiumicino, Guidonia Montecelio, Valmontone, Zagarolo).

Il percorso didattico durante il triennio è stato caratterizzato dalla sostanziale continuità di diversi docenti (italiano, storia, inglese, filosofia, scienze naturali, storia dell'arte, IRC, scienze motorie); una parziale continuità si è avuta nelle seguenti discipline: matematica e fisica, latino; l'insegnamento della materia di indirizzo, scienze umane, è stato portato avanti da una docente il terzo anno, da una supplente nella prima parte del quarto anno, e dal docente titolare per gran parte del quarto anno e per tutto il quinto.

Il movimento dei docenti della classe nel triennio è riportato nella tabella n. 2

I docenti della classe hanno costantemente svolto il loro lavoro attraverso il confronto, la collaborazione e la condivisione della didattica, riconoscendo la centralità dell'impostazione pluridisciplinare del corso nel suo insieme. Le criticità emerse sono state affrontate attraverso un rapporto costruttivo e in maniera collegiale.

Risultati conseguiti

Gli allievi hanno manifestato disponibilità al dialogo educativo con i docenti, mostrando nel complesso di sapersi adattare ai cambiamenti, anche se diversificata è stata la propensione a cooperare, ad ottemperare alle richieste dei docenti e a rispettare tempi e modalità dell'organizzazione scolastica. Un gruppo di alunni ha dimostrato interesse e motivazione durante le lezioni; ha saputo utilizzare dall'indirizzo di studi i contenuti e le proposte offerte per una proficua crescita personale e culturale; ha partecipato con intento propositivo e senso critico al dibattito in classe e alle diverse iniziative, acquisendo, in tal modo, capacità consolidate di studio e di rielaborazione autonoma degli argomenti trattati. Alcuni alunni, nonostante le strategie e gli interventi di recupero e supporto attivati, hanno incontrato difficoltà nell'organizzare il proprio impegno quotidiano di preparazione in varie discipline, difficoltà perlopiù ascrivibili ad un metodo di studio discontinuo e poco efficace, nonché ad una frequenza poco assidua. Ciò ha comportato una preparazione disorganica, specie in quelle discipline che richiedono una progressiva acquisizione dei contenuti e un esercizio costante. Il diverso atteggiamento dei ragazzi per quanto riguarda lo studio, la puntualità nelle consegne, la partecipazione al dialogo, la collaborazione e il senso di responsabilità non è mutato nel passaggio dalla didattica in presenza alla didattica a distanza che, anzi, ha ulteriormente evidenziato il differente grado di maturazione degli alunni. La classe si presenta eterogenea per competenze, impegno, capacità intellettive e stili cognitivi; considerata globalmente ha raggiunto un livello di preparazione accettabile o adeguato; il profitto per alcuni alunni risulta più che soddisfacente, in certi casi ottimo.

Positiva la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati in alcuni progetti e attività extracurricolari che si sono svolti anche in orario pomeridiano, così come le esperienze dei viaggi d'istruzione a Ventotene, durante il terzo anno, e a Berlino, durante il quarto anno.

Rapporti con le famiglie

Le famiglie degli studenti hanno sostenuto l'impegno di studio degli alunni, manifestando nella maggior parte dei casi il desiderio che i ragazzi compissero un lavoro serio e costante. Il rapporto con i docenti è stato generalmente di dialogo e di proficua collaborazione, di condivisione degli obiettivi da raggiungere, di apprezzamento dei metodi didattici messi in atto. Nel corso del triennio per qualche alunno è stato necessario da parte dei docenti sollecitare e richiedere espressamente i colloqui con le rispettive famiglie.

TABELLA N. 1: Analisi movimento alunni nella classe nel corso del triennio

ANNO DI CORSO	STUDENTI			
	Numero	di cui non promossi all'anno successivo	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO	27	0	0	1
QUARTO	27	0	1	0
QUINTO	28		1	0

TABELLA N. 2: Analisi movimento docenti nella classe nel triennio

DISCIPLINA	a.s. 2017-2018	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020
SCIENZE UMANE	ROSA	SUPPLENTE BONANNO	BONANNO
ITALIANO	BONAVITA	BONAVITA	BONAVITA
LATINO	IANNASSO	IANNASSO	BONAVITA
STORIA	IANNASSO	IANNASSO	IANNASSO
MATEMATICA E FISICA	MARTIS	TURI	TURI
INGLESE	SCALISE	SCALISE	SCALISE
FILOSOFIA	FALCONI	FALCONI	FALCONI
SCIENZE NATURALI	REDI	REDI	REDI
STORIA DELL'ARTE	CAMILLETTI	CAMILLETTI	CAMILLETTI
IRC	MARKOVA	MARKOVA	MARKOVA
SCIENZE MOTORIE	CAPURSO	CAPURSO	CAPURSO
SOSTEGNO			RUSSIELLO

7. CONTENUTI E LORO RIMODULAZIONE

Per quel che riguarda i contenuti delle singole discipline e i contenuti delle intese interdisciplinari (nuclei tematici unitari condivisi e svolti da alcuni docenti, ciascuno nella propria disciplina) si rimanda ai singoli programmi dei docenti e alla programmazione di classe allegati al presente documento.

Inoltre, si ricorda che il Consiglio di Classe nella sua completa collegialità, in sede di programmazione, ha riaffermato e definito come obiettivi didattico-educativi e generali le finalità e gli obiettivi (competenze di fine corso per l'indirizzo di studi della classe) condivisi e concordati all'interno dell'Istituto e riportati nel PTOF, funzionali ad orientare le scelte specifiche, in linea con quanto definito nei rispettivi Dipartimenti.

La trattazione dei contenuti, dopo un iniziale rallentamento, dovuto al passaggio dalla didattica in presenza alla didattica a distanza, cioè a partire dal 5 marzo 2020, si è svolta secondo un ritmo regolare con l'introduzione di nuovi argomenti della programmazione didattica e disciplinare, rimodulata alla luce delle nuove modalità di didattica a distanza, sulla base delle indicazioni dei vari dipartimenti e conformemente al percorso formativo degli alunni.

I docenti, pertanto, hanno seguito la regolare programmazione di classe e le specifiche programmazioni disciplinari, dando priorità ai contenuti minimi, ma senza precludersi la possibilità di svolgere il programma nella sua interezza e comunque oltre i contenuti minimi stabiliti dalla programmazione dipartimentale.

Durante l'anno sono stati portati avanti percorsi interdisciplinari su nuclei tematici comuni che hanno avuto una ricaduta positiva sulla formazione degli studenti. Tali percorsi, stabiliti nella programmazione di classe, allegata al presente documento, e inseriti nelle relazioni disciplinari anch'esse allegate, sono stati oggetto di riflessione anche durante il periodo di didattica a distanza, così come quelli relativi a Cittadinanza e Costituzione.

METODOLOGIA IN PRESENZA

Per lo sviluppo e il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze i docenti hanno utilizzato varie metodologie per adeguare con più efficacia l'offerta didattica alle esigenze della classe. In particolare, per preparare gli alunni all'Esame di Stato sono state attivate più strategie: lezione frontale, lettura e analisi dei testi, ricerche interdisciplinari, didattica laboratoriale, lezione partecipata, verifiche formative, colloqui e verifiche di varia tipologia con riferimento a quelle previste per l'Esame di stato, uso di schemi e mappe concettuali costruite dall'insegnante e/o dagli alunni per il supporto allo studio. Per quanto riguarda i mezzi e gli strumenti sono stati usati i manuali in adozione integrati da appunti e fotocopie fornite dall'insegnante, materiali audiovisivi, laboratorio audiovisivo, linguistico e multimediale, laboratorio di scienze e fisica. Nel corso dell'anno si sono svolte: una mini simulazione scritta di scienze umane in classe, in presenza, della durata di 2 ore a fine febbraio.

METODOLOGIA A DISTANZA

In considerazione dell'eterogeneità nella dotazione informatica, delle differenziate competenze informatiche degli studenti e dei docenti, gli insegnanti si sono avvalsi di varie tipologie e di diverse modalità di didattica a distanza, calibrate sulla situazione dei singoli alunni, sull'agevole accessibilità e fruibilità del materiale didattico e sugli obiettivi didattici e formativi da raggiungere.

Nella didattica a distanza, pertanto, i docenti si sono serviti preferibilmente di uno o più strumenti tra quelli di seguito elencati:

- Videoconferenze
- Powerpoint con spiegazione audio (inviati tramite RE e/o mail, Google classroom)
- Materiali didattici di varia natura (video, multimedia, testi di approfondimento, mappe concettuali, sintesi) inseriti nella sezione "materiale didattico" o nella piattaforma "Collabora" del RE
- Piattaforme didattiche istituzionali condivise con la classe
- Costante riferimento al libro di testo in adozione, con adeguata selezione degli argomenti affrontati.
- Come strumento di verifica in vista dell'Esame di Stato: una mini simulazione scritta di scienze umane a casa nel mese di gennaio; simulazione del colloquio su vari argomenti su piattaforma Teams a maggio.
- Powerpoint o schede didattiche (condivisi su RE) con spiegazione in streaming in modalità Screen Sharing.

TEMPI

L'anno scolastico, suddiviso in due periodi: un trimestre e un pentamestre, si è svolto, fino alla data del 4 marzo, data di interruzione della didattica in presenza, con discreta regolarità; con l'avvio della didattica a distanza i docenti si sono attivati per portare avanti le attività di insegnamento e formazione in maniera progressivamente sempre più efficace e sistematica.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per i criteri e gli strumenti di valutazione i docenti del Consiglio di classe hanno fatto riferimento a quanto stabilito e deliberato dai rispettivi dipartimenti e successivamente inserito nel PTOF d'Istituto. Le griglie di valutazione adottate sono allegate al presente documento.

Nella didattica a distanza si è privilegiata la valutazione formativa attraverso feedback e giudizi valutativi nella parte "commento pubblico" sul Registro Elettronico.

A seguito della circolare n. 325 del 19/05/2020 relativa all'OM n. 11 del 16-05-2020 "concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020..." i docenti hanno indicato sul Registro Elettronico in voti numerici i risultati di profitto conseguiti dagli studenti nel secondo periodo dell'anno scolastico (pentamestre), anche con preciso riferimento ai giudizi analitici con cui hanno valutato le attività di Didattica a distanza secondo i criteri riportati nell'allegato 2 alla circolare n.287 del 26 marzo 2020.

Tale adempimento risponde ai consueti criteri di trasparenza e tempestività della valutazione e di efficacia della comunicazione alle famiglie.

8.MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

In presenza

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Laboratorio di Chimica e Biologia (anche per fisica)
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM

A distanza

- Colloqui e verifiche orali in videoconferenza
- Verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro appositamente scelto
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Testo
- Presentazione
- Mappa
- Link
- Video
- Audio
- Immagine interattiva
- Scheda esercizio

9. Percorsi pluridisciplinari

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, i docenti di varie discipline hanno sviluppato i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale (tabella n. 3), indicati nella programmazione di classe di inizio anno e nei singoli programmi dei docenti, allegati al presente documento:

TABELLA N. 3: Percorsi pluridisciplinari

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
Percezione e dissoluzione dell'io	<p>FILOSOFIA La crisi del soggetto nel '900 e i maestri del sospetto: Marx; Nietzsche, Freud.</p> <p>SCIENZE UMANE La società liquida di Bauman, L'"uomo Blasè" di Georg Simmel. Spersonalizzazione ed urbanizzazione.</p> <p>STORIA DELL'ARTE Espressionismo, un movimento artistico nato dalla crisi di valori umani (collegamento anche con riferimento ad alcune Avanguardie artistiche storiche).</p> <p>SCIENZE NATURALI</p>

	<p>Virus e pandemia</p> <p>ITALIANO La crisi dell'identità in Svevo, Pirandello</p>
Democrazia, conflitti e totalitarismi	<p>FILOSOFIA Uguaglianza e disuguaglianze Marx: democrazia formale e democrazia sostanziale. Articolo 3 della Costituzione italiana. Lettura integrale del testo di Norberto Bobbio: "Destra e sinistra" Popper: società aperta e società chiusa. Hannah Arendt: le origini del totalitarismo; la "banalità del male".</p> <p>SCIENZE UMANE Dewey, Montessori e la democrazia</p> <p>SCIENZE NATURALI I gas nervini</p> <p>IRC Ideologie politiche del XX secolo. Utopia e distopia I genocidi del XX secolo Z. Bauman "Modernità e olocausto" H. Arendt "La banalità del male" La teoria della guerra giusta e della guerra santa: <i>jihad</i> Rapporto tra Stato e persona Stato, individualismo e persona in J. Maritain</p> <p>ITALIANO La tragedia della seconda guerra mondiale: Quasimodo, Montale, Saba</p> <p>LATINO Tacito: Ubi solitudinem faciunt, pacem appellant: il confine nord orientale dell'impero e l'esportazione della pax romana tra i popoli germanici</p> <p>STORIA</p>
	<p>FILOSOFIA e SCIENZE UMANE Antonio Gramsci: l'egemonia culturale.</p>

Intellettuali e potere	<p>SCIENZE NATURALI Idrocarburi e petrolio</p> <p>ITALIANO L'impegno degli intellettuali negli anni '50: Gramsci, Vittorini, Calvino</p> <p>STORIA</p>
-------------------------------	---

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

10. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe attraverso percorsi disciplinari e pluridisciplinari ha inteso promuovere in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà tramite la conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con alcuni principi costituzionali fondamentali per la crescita di queste competenze negli studenti, che si rifanno a quelle "chiave" europee.

I percorsi sviluppati, tra quelli indicati nella programmazione di classe di inizio anno, sono quelli riportati nella tabella n. 4. Per i riferimenti a Cittadinanza e Costituzione si rimanda ai singoli programmi dei docenti, allegati al presente documento.

TABELLA N.4: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PERCORSO (titolo e breve descrizione)	DISCIPLINA/E COINVOLTA/E
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diritti umani ✓ Uguaglianza e disuguaglianze: Marx: democrazia formale e democrazia sostanziale. Articolo 3 della Costituzione italiana. ✓ L'educazione ai diritti umani ✓ I gas nervini ✓ Il DNA e il Genoma umano ✓ "Dichiarazione universale dei diritti umani" (1948) ✓ I diritti dei rifugiati, dei richiedenti asilo 	<p>FILOSOFIA</p> <p>SCIENZE UMANE</p> <p>SCIENZE NATURALI</p> <p>IRC</p>

<p>e dei migranti e le politiche dell'esclusione. La normativa ONU, OUA, UE</p> <p>✓ Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 2: «La Repubblica [...] richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale» (in riferimento a La ginestra di Leopardi); • Art.3: «Tutti i cittadini hanno pari dignità e sono eguali davanti alla legge»; • Art. 3: la condizione attuale della donna (in riferimento a La lupa); • Artt. 30 e 31: educazione e tutela dell'infanzia (in riferimento a Rosso Malpelo di Verga); • Art. 10: migrazioni di ieri e di <u>oggi</u> (in riferimento al poemetto Italy di Pascoli); • Art. 11: il ripudio della guerra come mezzo di offesa (in riferimento ai romanzi del superuomo di D'Annunzio). 	<p>ITALIANO</p>
<p>✓ Legislazione scolastica e inclusione</p> <p>✓ Storia legislativa dell'inclusione scolastica</p> <p>✓ I viventi e l'ambiente</p>	<p>SCIENZE UMANE</p> <p>SCIENZE NATURALI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Diritto alla salute e bioetica ✓ La legge 180 ✓ Le biotecnologie ✓ L' inquinamento e i problemi ambientali ✓ Il fine vita: la morte e il morire ✓ Il Testamento biologico 	<p>SCIENZE UMANE</p> <p>SCIENZE NATURALI</p> <p>IRC</p>

✓ La questione dell'eutanasia oggi: Italia, UE, USA	
---	--

11. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

TABELLA N. 5: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2017/2018	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
1) Concorso Dante Alighieri "Nel mezzo del cammin di nostra scuola"	Letteratura italiana	
2) Torneo di calcio a San Lorenzo	Scienze motorie e sportive	
3) Viaggio d'istruzione isola di Ventotene	Ventotene e l'Europa: storia, archeologia, natura	

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2018/2019	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
1) Visita al Museo della Mente, S.Maria della Pietà, Roma	Scienze umane	Legge 180
2) Progetto VI giornata di studio su Machiavelli	Letteratura italiana e storia	
3) Cimitero Acatollico di Roma	Letteratura inglese, storia, filosofia: Antonio Gramsci	
4) Progetto HIV	Scienze naturali, educazione alla salute, prevenzione	
5) XV Certamen Giustino Fortunato	Letteratura italiana	
6) Incontro "Italiano e le altre lingue: per uno spazio linguistico globale"	Lingua italiana, lingua inglese	
7) Incontro "Giovanni Battista Marino e l'estetica barocca"	Letteratura italiana, storia dell'arte	
8) Viaggio foibe	Storia e memoria	
9) Viaggio d'istruzione a Berlino	La città di Berlino: storia, architettura, memoria	

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2019/2020	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione

1) Orientamento con Alpha Test	Simulazione test d'ingresso ammissione universitaria	
2) Progetto LIS	La scuola dell'inclusione	
3) Mostra fotografica multimediale dedicata al trentennale della caduta del muro di Berlino a cura di Damiano Zignani	Berlino tra storia, arte e memoria	
4) Giornata nazionale della lettura Università La Sapienza	Invito alla lettura	
5) Visione del film "Storia di Nilde" alla Camera dei deputati		La prima donna presidente della camera dei deputati
6) Viaggio della memoria: Cracovia, Auschwitz, Amburgo	Storia e memoria	
7) Webinar "La giornata della Terra" 22 aprile	Scienze naturali: i sistemi ecologici: i cambiamenti climatici	

12. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Nell'ambito del percorso scolastico della classe sono state svolte attività di recupero in itinere riprendendo gli argomenti non chiari con esercizi e spiegazioni in caso di:
- alunni che hanno presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze
- alunni che hanno riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo

13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

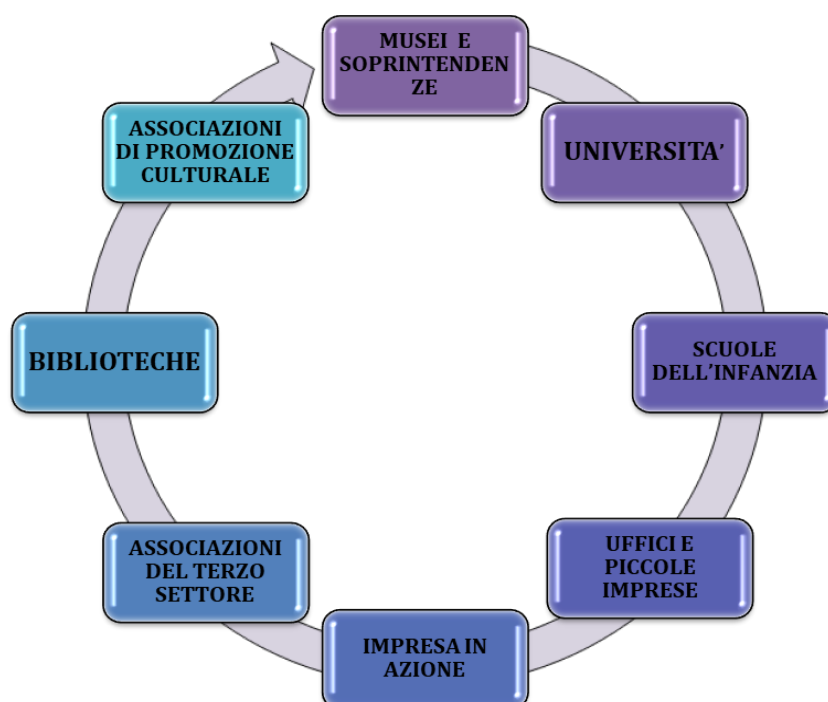
- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 100 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato;

- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



I PCTO studiati per le singole classi o per gruppi di studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

**TABELLA N.6.: PCTO
RIEPILOGO TRIENNIO**

	Struttura/e Ospitante/i	Breve Descrizione Progetto	Macroaree di riferimento	N. studenti Partecipanti	Ore programmate	Discipline coinvolte
A.S. 2017-	Liceo Machiavelli	Corso sulla sicurezza negli ambienti di		classe	4	Cittadinanza e

Liceo Statale "Niccolò Machiavelli" in Roma

2018		lavoro con il RSPP di Istituto				Costituzione
A.S. 2017-2018	Società Dante Alighieri	<p>“Consapevolezza dell’uso linguistico on-line”</p> <p>Tutoraggio di una classe prima per promuovere consapevolezza dell’uso linguistico sulla rete</p>	Associazioni di promozione culturale	classe	10	Lingua italiana
A.S. 2017-2018	Istituto Comprensivo Falcone e Borsellino Via Reggio Calabria, 35 - Roma	<p>“Glottodidattica della lingua inglese nella scuola dell’infanzia”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affiancamento a docenti di Scuola dell’Infanzia con osservazione in job shadowing; • successiva pianificazione e sviluppo di unità di apprendimento di lingua inglese per bambini dai 3 ai 6 anni d’età 	Scuole dell’infanzia	classe	49	Lingua inglese Scienze umane: pedagogia
	VentotenEuropa Rete di Imprese, con sede legale in Ventotene –Porto Nuovo	<p>“Valorizzatore ambientale”</p> <p>Campo scuola storico-culturale a Ventotene:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Informazioni sul patrimonio storico e culturale delle Isole di Ventotene e Santo Stefano a partire dai Romani * Informazione sui legami storici e culturali fra le Isole di Ventotene e Santo Stefano , e in generale le Isole Ponziane, con i territori della Regione Campania * Sensibilizzazione sulle tematiche della Cittadinanza attiva e della legalità in relazione all’Europa. 	Associazioni di promozione culturale	17	40	Storia Storia dell’arte Scienze naturali Letteratura italiana Cittadinanza e Costituzione
	MiBAC - Polo	Didattica, storia	Musei e	9	25	Storia

Liceo Statale "Niccolò Machiavelli" in Roma

	Museale del Lazio - Associazione – Museo Mario Praz – Via Zanardelli, 1 - Roma	dell'arte, museologia" Approfondimento delle relazioni tra percezione ed emozione nell'esperienza estetica. Conoscenza dell'ambiente museale. Connotazione del museo come luogo in cui ciascuno, stimolato dal racconto del mediatore, possa trovare spunti di riflessione, e apportare il proprio specifico contributo all'interpretazione dell'opera o dell'oggetto che gli sta davanti. Valorizzazione del patrimonio artistico del museo.	soprintendenze			dell'arte Storia
A.S. 2018-2019	Associazione Culturale Spin Off Via di Monte Senario - Roma	"Student Doc Festival - Kids on the Docs" Progetto per la promozione, lo sviluppo, la fruizione e la diffusione del documentario nelle scuole	Associazioni di promozione culturale	classe	60	Filosofia Storia Storia dell'arte Scienze umane
A.S. 2018-2019	Tommaso Speccher Berlin Color Education GbR con sede a Geygerstrasse, 4 - 12043 BERLINO	Stage a Berlino tra storia, sviluppo e sostenibilità": *la Berlino governativa tra passato dittatoriale e presente tecnologico * la Berlino ebraica * la street art	Uffici e piccole imprese	16	40	Storia Storia dell'arte Filosofia Scienze umane
A.S. 2018-2019	MiBAC – Polo Museale del Lazio – (realizzato dall'Associazione Culturale Sinopie) - Roma	"Approccio all'organizzazione di attività museali" Percorso di approccio formativo presso la Galleria Spada di Roma: *presentazione delle peculiarità di Galleria Spada; *confronto con le	Musei e soprintendenze	11	30	Storia Storia dell'arte

Liceo Statale "Niccolò Machiavelli" in Roma

		figure professionali operanti in un'istituzione culturale; * successiva elaborazione di progetti di valorizzazione e comunicazione museale.				
A.S. 2018-2019	Agis Scuola Via del Gesù, 32 ROMA	Partecipazione alla Giuria Premio David Giovani 2018/2019	Associazioni di promozione culturale	3	80	Italiano Filosofia Storia Scienze umane
A.S. 2019-2020	La classe aveva già svolto e superato nel corso del secondo biennio il quorum minimo di 100 ore di PCTO deliberato dal Collegio Docenti nella seduta del 16/05/2019. Il Consiglio di classe ha ritenuto, pertanto, di non intraprendere ulteriori attività per l'a. s. 2019-2020. In ogni caso, gli studenti sono stati invitati, in vista degli Esami di Stato, a riflettere sui percorsi già svolti negli anni precedenti.					

Nell'ambito dei PCTO svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

14. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

TABELLA N. 7 CLIL

Si riporta di seguito la sintesi del percorso CLIL attivato (vedi relazione dettagliata del docente della disciplina allegata):

QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
Scienze naturali	Inglese	Scienze naturali La tettonica delle placche, vulcani e terremoti Plate tectonics, volcanoes and earthquakes	Tipologia di attività: lezione frontale, cooperative learning, attività di gruppo/coppia, esperienze di laboratorio. Mezzi e materiali utilizzati: materiale cartaceo, di laboratorio, slide in formato Power Point. Breve descrizione del percorso	6 ore nel pentamestre

			<p>1. Spiegazione dell'argomento in italiano con l'uso del libro di testo durante la normale attività curricolare.</p> <p>2. Lettura in classe (o su web) di testi in inglese con riconoscimento delle parole note e sconosciute e costruzione progressiva di un glossario minimo, successivamente integrato con glossario preesistente. Traduzione assistita dei testi ed eventuali ripassi in italiano.</p> <p>3. Assegnazione per casa del lavoro di traduzione di alcune parti dell'U.D. a studenti volontari e successiva correzione in classe.</p> <p>4. Compilazione di gruppo assistita, in classe, di un primo test e assegnazione di lavoro di controllo e ripasso per casa.</p> <p>5. Approfondimenti.</p> <p>6. Assegnazione di test finale sugli argomenti svolti.</p> <p>Modalità di verifica: orale, scritta, relazione in plenaria, autoverifica.</p> <p>Prima del 4 marzo la prof.ssa Redi, docente di scienze naturali, ha svolto in presenza e per intero il modulo programmato; non tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di esporre. Pertanto il feedback da parte dei ragazzi si è ridotto per via dell'interruzione della didattica in presenza.</p>	
--	--	--	---	--

15. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO.

Indipendentemente da quali saranno le modalità di svolgimento dell'esame di Stato per A.S. 2019-20 si riporta qui di seguito l'attività di addestramento specifico alle diverse prove svolta nel corso del triennio sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare:

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dalle prove d'esame in vigore dall'A.S. 2018/2019. Quest'anno le simulazioni previste nei mesi di aprile e di maggio non si sono potute svolgere a causa dell'emergenza coronavirus.

Seconda prova: Nella sessione d'esame di Stato 2015 la seconda prova è stata modificata secondo una tipologia confermata dalle recenti simulazioni ministeriali. Gli alunni si sono allenati nel corso del triennio su prove simili, svolgendo anche una prova comune durante il quarto anno. Quest'anno le simulazioni previste nei mesi di aprile e di maggio non si sono potute svolgere a causa dell'emergenza coronavirus. Per quanto riguarda il presente anno scolastico si veda il punto 16.

Colloquio: la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri condivisi

collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica. Si veda il punto 16.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allegano le griglie di valutazione delle prove.

16. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno si sono svolte:

- una mini simulazione scritta di scienze umane in classe, in presenza, della durata di 2 ore a fine febbraio;
- una mini simulazione scritta di scienze umane a casa nel mese di gennaio;
- simulazione del colloquio su vari argomenti su piattaforma Teams a maggio.

17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato si allegano le griglie di valutazione elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento, così come i criteri di corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza), che riflettono le indicazioni del Collegio dei Docenti in linea con il PTOF d'Istituto.

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF, di cui si allega tabella.

Valutazione delle attività didattiche a distanza

Come già affermato nella Nota 279/2020 del Ministero, in cui viene descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, nella realizzazione della didattica a distanza, **affinché si**

garantisce e si tutelasse il valore formativo del percorso didattico degli studenti, è stato necessario continuare ad operare con attività di **valutazione costanti**, secondo i **principi di tempestività e trasparenza** che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, sono alla base di qualsiasi attività di valutazione, informando gli studenti circa gli esiti delle prove sostenute ed evidenziando ed incoraggiando gli aspetti positivi.

In tale ottica la valutazione, in relazione alle attività di didattica a distanza ha svolto un **ruolo eminentemente formativo** *“di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi”*.

E come da Nota MI n. 388 del 17 marzo 2020 si è trattato *di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”*.

Relativamente quindi alle forme, alle metodologie e agli strumenti della valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, ci si è avvalsi come riferimento dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, unitamente al centrale ruolo che ha svolto in questo processo formativo il lavoro di programmazione e progettazione del Consiglio di Classe, il quale ha condiviso *“la riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza”*.

In considerazione del dovere della valutazione del docente, del diritto alla valutazione dello studente, del ruolo della valutazione come VALORIZZAZIONE in un'ottica di PERSONALIZZAZIONE e quindi del ruolo del Consiglio di classe, la valutazione delle attività didattiche a distanza si è svolta:

- procedendo a valutazione delle attività proposte attraverso feedback delle attività stesse, utili a misurare apprendimento, impegno e partecipazione;
- osservando i risultati raggiunti nell'apprendimento disciplinare, valutando al tempo stesso le **competenze di cittadinanza** che gli studenti hanno saputo dimostrare nel loro percorso formativo e anche l'acquisizione di **competenze digitali** legate alle attività di didattica a distanza;
- tenendo conto dei piani didattici personalizzati degli studenti con diverse abilità e/o con DSA o altri BES, adottando azioni di progettazione/realizzazione/valutazione delle attività di didattica a distanza;

Si riporta quanto condiviso dal Collegio dei Docenti e pubblicato nel PTOF nella sezione Valutazione degli apprendimenti e richiamato in allegato alla circolare d'Istituto n.287:

Dal PTOF, OFFERTA FORMATIVA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:
--

Il processo di valutazione di rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico ha per oggetto quindi il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e si articola nelle seguenti fasi:

1. diagnostica o iniziale, atta a rilevare i prerequisiti e descrivere il processo di apprendimento, per la conseguente impostazione di opportune strategie didattiche;
2. formativa o intermedia, atta a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. sommativa o finale, atta a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.
La valutazione si esercita attraverso <u>verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel piano triennale dell'offerta formativa e definiti in sede di dipartimenti disciplinari</u> . Il Collegio dei Docenti nell'ambito della valutazione condivide e adotta criteri trasparenti e il più possibile oggettivi comunicati con sollecitudine agli alunni e alle famiglie per i seguenti motivi: - L'apprendimento più efficace ha luogo laddove gli allievi comprendono non solo che cosa devono fare, ma perché devono farlo e come sarà giudicato. <u>Dare un feedback efficace è uno degli strumenti più importanti mediante il quale un insegnante può concentrarsi sulle esigenze specifiche di ciascun allievo</u> . I docenti sono consapevoli dell'effetto che il feedback che danno ha sui propri allievi e riconoscono che i compiti e le relative risposte degli allievi variano, così come variano i loro stili di apprendimento, le personalità e l'insieme delle loro conoscenze e competenze • rendere gli studenti costantemente partecipi e attivi al processo di apprendimento e consapevoli delle loro lacune e scelte metodologiche e della qualità ed efficacia del loro impegno avviandoli ad un indispensabile processo di autovalutazione e ad un apprendimento più attivo ed efficace.

18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2019-2020 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti, prove comuni e prove per competenze
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2019-2020, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, rimodulazione della programmazione in relazione alla DAD, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Generali</u>	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)					X	
	Frequenza alle lezioni in presenza e a distanza, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo			X			
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto				X		
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna						
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca				X		
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé					X	
<u>Cognitivi</u>	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare				X		
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi					X	
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano				X		
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti				X		
	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate				X		
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline				X		
	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)					X	

19. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO DA SOTTOPORRE AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO

I testi letterari in prosa e in poesia proposti per l'Esame di Stato sono testi significativi e rappresentativi per tipo di struttura testuale, funzione pragmatica e funzione evocativa, di sottile suggestione a causa del prevalere di termini connotativi che hanno in sé una sorta di alone affettivo che accompagna la parola nella percezione del lettore.

I criteri di scelta vengono così delineati:

- criterio formale: distingue un testo letterario dagli altri testi per la presenza di particolari accorgimenti formali;
- criterio causale: testi che prendono in esame lo scopo dell'opera;
- criterio figurale: secondo il quale i testi letterari si distinguono dalle altre scritture per la presenza di figure retoriche;
- criterio di verità: tale criterio distingue tra testi che sono puro frutto dell'immaginazione e testi che hanno un referente vero.

I testi letterari proposti per l'Esame di Stato vengono di seguito elencati:

GIACOMO LEOPARDI

Opere: *Zibaldone, Piccoli Idilli, Operette morali, Grandi Idilli*

Lecture:

- dallo *Zibaldone*: *Potere della fantasia e dell'infanzia; L'interesse della natura nella poesia antica, Parole poetiche; Ricordanza e poesia; Teoria del suono; Indefinito e poesia; Suoni indefiniti.*
- dai *Piccoli Idilli*: *L'infinito – Alla luna – La sera del dì di festa*
- dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese; Cantico del gallo silvestre;*
- dai *Grandi Idilli*: *La quiete dopo la tempesta - Il sabato del villaggio - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese - Cantico del gallo silvestre - Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*
- dai *Canti*: *La Ginestra*

LA SCAPIGLIATURA E IL CONFLITTO ARTISTA – SOCIETÀ

Lecture: **Boito**: *Lezione d'anatomia; Dualismo*

Tarchetti: *L'attrazione della morte*

GIOVANNI VERGA

- da *L'amante di Gramigna*, Prefazione - Impersonalità e "regressione"; L'eclissi dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato
- *Vita dei campi*: *Fantasticheria; Rosso Malpelo; La lupa*
- Il ciclo dei Vinti: da *I Malavoglia*, Prefazione: I «vinti» e la «fiumana del progresso»
- *I Malavoglia*: cap. I, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; cap. IV *I Malavoglia* e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico
- da le *Novelle rusticane*, *Per le vie, Cavalleria rusticana*; *La roba, Libertà*
- da *Mastro-don Gesualdo*, I, cap. IV: La tensione faustiana del self-made man; cap. V: La

morte di mastro-don Gesualdo

BAUDELAIRE E IL SIMBOLISMO FRANCESE

- da *Corrispondenze; L'albatro; Spleen*; Le opere in prosa: *Perdita d'aureola*
- Paul Verlaine**: da *Un tempo e poco fa Arte poetica e Languore*;
- Rimbaud**: dalle Poesie: *Vocali*;
- S. Mallarmé**: dalle Poesie: *Brezza marina*

GIOVANNI PASCOLI

- da *Il fanciullino*: Una poetica decadente
- da *Myricae*: *Lavandare, L'assiuolo, Il passero solitario, Temporale, Novembre, Il lampo*
- dai *Poemetti*: *La digitale purpurea; Italy (Letteratura e emigrazione); Analisi del saggio: L. Bonavita, Molly e l'Italicità, in Saggi di letteratura italiana, Serra Editore, Pisa-Roma, 2016.*
- da *Canti di Castelvecchio*: *La nebbia; Il gelsomino notturno* - Analisi del testo

GABRIELE D'ANNUNZIO

- da *Il piacere*, libro III, cap. II, *Un ritratto allo specchio*: Andrea Sperelli ed Elena Muti
- I romanzi del superuomo: da *Le Vergine delle rocce*, libro I, *Il programma politico del superuomo*
- da *La figlia di Iorio*, atto II, scene VII-VIII *Il parricidio di Aligi*
- *Le Laudi*: da *Maia*, *Pregheira a Erme*: un inno alla macchina e al capitalismo industriale
- da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*

IL PRIMO NOVECENTO

- **Filippo Tommaso Marinetti**, *Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista.*
- **Aldo Palazzeschi**: da *L'incendiario*: *E lasciatemi divertire!*
- **Corrado Govoni**: da *Rarefazioni e parole in libertà*: *Il Palombaro*
- **Sergio Corazzini**: da *Piccolo libro inutile*: *Desolazione del povero poeta sentimentale*
- **Guido Gozzano**: dai *Colloqui*: *La Signorina felicità ovvero la felicità; Totò Merùmeni*
- **Clemente Rebora**: da *Poesie sparse*: *Viatico*

ITALO SVEVO

- da *Una vita*, cap. VIII, *Le ali del gabbiano*
- da *Senilità*, cap. I, *Il ritratto dell'inetto*; cap. XII, «*Il male avveniva, non veniva commesso*», cap. XIV, *La trasfigurazione di Angiolina*
- da *La Coscienza di Zeno*: *Prefazione del dottor S.*; III, *Il fumo*; IV, *La morte del padre*; VI, *La salute "malata" di Augusta*
- VII, *Un affare commerciale disastroso*
- VIII, *Le resistenze alla terapia e la 'guarigione' di Zeno*
- VIII, *La profezia di un'apocalisse cosmica*

LUIGI PIRANDELLO

- da *L'umorismo*: *Un'arte che scompone il reale*

- dalle *Novelle per un anno: La trappola, Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato*
- da *Il fu Mattia Pascal*, capp. VIII e IX, La costruzione della nuova identità e la sua crisi; capp. XII e XIII Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»; cap. XVIII, Non saprei proprio dire ch'io mi sia
- da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, cap. II, «Viva la macchina che meccanizza la vita»; cap. III, I, L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato
- da *Uno nessuno centomila*, Nessun nome
- da *Maschere nude*: Il gioco delle parti
- da *Sei personaggi in cerca d'autore*: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

UMBERTO SABA

- *dal Canzoniere*: La capra; Trieste; Città vecchia; Goal; Il vetro rotto; Ulisse

GIUSEPPE UNGARETTI

- da L'allegria: Noia; Il porto sepolto; Fratelli; Veglia; Silenzio; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati; Girovago
- da L'allegria: In memoria
- da Sentimento del tempo: *L'isola*
- da Il dolore: *Tutto ho perduto; Non gridate più*

SALVATORE QUASIMODO

da Acque e terre: *Ed è subito sera, Vento a Tindari,*

da Giorno dopo giorno: *Alle fronde dei salici*

MARIO LUZI: da *La barca* - L'immensità dell'attimo;

EUGENIO MONTALE

- da Ossi di seppia: *I limoni; Merigiare pallido e assorto; Non chiederci la parola; Cigola la carrucola nel pozzo; Forse un mattino andando in un'aria di vetro; Spesso il male di vivere ho incontrato, Riviere*
- da Le occasioni: *Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri*
- da La bufera e altro: *La primavera hitleriana, Piccolo testamento*
- da Satura: *La storia*
- da *Diario del '71 e del '72* : *Lettera a Malvolio*

SANDRO PENNA

- da *Poesie*: *La vita...è ricordarsi di un risveglio; Le nere scale della mia taverna*

ALDA MERINI

- da La terra Santa: *Il dottore agguerrito nella notte*
- Analisi del saggio: Lucilla Bonavita, *Deus et eros in Alda Merini: la linea orfica tra Spagnoletti e Pasolini*, in *Saggi di letteratura italiana - Da Dante a Pirandello per Orazio Costa*, Pisa-Roma, Fabrizio Serra Editore, 2016.

ORAZIO COSTA GIOVANGIGLI

- da Poesie -Edite e inedite, Pisa-Roma, Fabrizio Serra Editore, 2015, lettura ed analisi delle seguenti poesie: *Dicevo ai fratelli: facciamo; In tutti i luoghi dove sono stato; Giù in fondo agli occhi; Mi avvio a tacere anche con me; Magnificat.*

PASOLINI

- da *Le ceneri di Gramsci: Le ceneri di Gramsci* (1-166);
- Analisi del saggio: *Echi danteschi nella prosa pasoliniana: spunti di riflessione*

ELIO PAGLIARANI

- *La ragazza Carla.*

VALENTINO ZEICHEN

- lettura ed analisi del saggio: "Oltre l'antilirismo: echi e suggestioni liriche nella poesia di Valentino Zeichen", in Lucilla Bonavita, *Saggi di letteratura italiana*, Pisa-Roma, Fabrizio Serra Editore, 2016.

ANTONIO GRAMSCI

- dai *Quaderni del carcere* : «Il carattere non nazionale-popolare della letteratura italiana»

ELIO VITTORINI

- da "Il Politecnico": L'«impegno» e la «nuova cultura»

ITALO CALVINO

- da *Una pietra sopra* Il mare dell'oggettività

CARLO LEVI

- da *Cristo si è fermato ad Eboli* : «La Lucania contadina: un mondo primitivo e magico»;

PRIMO LEVI

da *Se questo è un uomo*, cap. II: «Il canto di Ulisse»

DANTE - LA DIVINA COMMEDIA: Paradiso

Canto I: Argomento e invocazione

Canto III: Piccarda e Costanza. Confronto con Francesca e Pia de' Tolomei

Canto VI: Giustiniano e Romeo. I canti politici della Divina Commedia

Canto XI: l'Ordine francescano e domenicano

Canto XV: la Firenze di Cacciaguida e la Firenze di Dante

Canto XXXIII: San Bernardo e la preghiera alla Vergine

Il Consiglio di Classe della VL

Disciplina	Nome e Cognome docenti
Scienze umane	Prof. Ippolito BONANNO
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Lucilla BONAVITA
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Lucilla BONAVITA
Storia dell'arte	Prof. Marco CAMILLETTI
Scienze motorie	Prof. Paolo CAPURSO
Filosofia	Prof.ssa Laura FALCONI
Storia	Prof.ssa Raffaella IANNASSO
IRC	Prof.ssa Maria MARKOVA
Scienze naturali	Prof.ssa Giulia REDI
Sostegno	Prof.ssa Fulvia RUSSIELLO
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Prof.ssa Maria Alessandra SCALISE
Matematica	Prof.ssa Angela TURI
Fisica	Prof.ssa Angela TURI

Roma, 26 maggio 2020

**F.to Il Coordinatore di classe
(Prof.ssa Laura Falconi)**

**F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Elena Zacchilli)**

Prot. 1599 del 27/05/2020